

N°17 Reg. delib.	Ufficio competente TRIBUTI
----------------------------	-------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) 2020
---------	--

Oggi **ventisette** del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventi** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Ordinaria di Prima[^] convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Stivan Giuliano	Presente	CADORE DAVIDE	Assente
RIGON MARICA	Presente	URBANI DIEGO	Presente
RIGONI GIOVANNI	Presente	POZZATO DIEGO	Presente
Pozzato Lucia	Presente	DAGLI ORTI PAOLO	Assente
CUMAN ANTONIO	Presente	VIVALDI MARGHERITA	Presente
CHEMELLO MARIANO	Presente	TOSATO ANDREA	Presente
BASSO GIORGIO	Presente		

Presenti 11 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario DOTT.SSA Bergamin Antonella.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stivan Giuliano nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
L'ASSESSORE PROPONENTE**

VISTO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *"le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

DATO ATTO che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito nella L. n. 214/2011, come modificato dall'art. 15 bis D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito nella L. n. 58 del 28 giugno 2019, alla lettera A, stabilisce testualmente che *"a decorrere dall'anno d'imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ..."*;

all'art 15 Bis lettera B prevede inoltre che *"a decorrere dall'anno 2020, le delibere ed i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta su reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno."*

CONSIDERATO che:

- con il Decreto del Ministero dell' Interno in data 13/12/2019 pubblicato in G. U. n. 295 del 17/12/2019 ha prorogato al 31/03/2020 il termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022;
- con il decreto del Ministero dell'Interno in data 28 febbraio 2020 (G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020) ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- con l'art. 107 comma 2 del D.L. n. 18/2020 (Decreto Cura Italia), convertito nella legge n. 27/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito al 31 luglio 2020;
- con l'art. 106 comma 3-bis del D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio), convertito nella legge n. 77/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito al 30 settembre 2020;

RICHIAMATO l'art. 138 comma 1 del D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio), con il quale sono stati uniformati i termini di approvazione degli atti deliberativi in materia di TARI ed IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la L. n. 160 del 27/12/2019 (Legge di Bilancio 2020) la quale, al comma 738 dell'art. 1 dispone che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta comunale di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (I.U.C.) è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'imposta municipale propria (IMU), la cui quest'ultima è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

RAVVISATA l'opportunità di predisporre un nuovo regolamento IMU a decorrere dall'anno 2020, che tenga conto di quanto disciplinato dalla L. 160/2019 del 27/12/2019, nell'ambito dell'ordinaria gestione dell'imposta;

VISTO lo schema di Regolamento predisposto dal servizio competente composto di n.ro 12 articoli ed accompagnato da appendice normativa e ritenuto di farlo proprio ed approvarlo con il presente atto;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 15 bis del D.L. 34/2019 convertito con Legge 58/2019 e della circolare del Ministero delle Finanze 2DF del 22/11/19 l'efficacia della deliberazione di approvazione dei regolamenti è subordinata alla pubblicazione sul sito: www.finanze.gov.it;

ACQUISITO ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria allegato;

VISTI:

- l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il D.Lgs. 267/2000;

SENTITA la Commissione Statuto e Regolamenti;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
2. di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria composto di n. 12 articoli ed accompagnato da appendice normativa;
3. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2020;
4. di trasmettere entro il 14 ottobre, in base alle disposizioni di cui all'art. 15 bis del D.L. n. 34/2019, affinché ne venga riconosciuta la validità, la presente deliberazione e l'allegato Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale propria anno 2020 mediante *modalità telematica* attraverso l'inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale per poi essere successivamente pubblicati, ai sensi dell'art. 1 comma 767 della L. n. 160 del

27/12/2019, entro il 28 ottobre sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia.

PROPONE

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, V comma, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Proposta n. 17 del 19-05-2020

OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) 2020
---------	--

Relaziona l'assessore Cuman Antonio, precisando che con il provvedimento che si andrà ad adottare si prende atto del fatto che il Tributo per i servizi indivisibili (TASI) è stato abolito ed unificato con l'imposta municipale propria (IMU)

Aperta la discussione si dà atto che non ci sono richieste d'intervento da parte dei componenti consiliari presenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la sopra citata proposta di delibera presentata per l'approvazione dall'Assessore competente;

RICHIAMATI:

- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ l'art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- **Rilevato il numero dei presenti: n. 11 di cui n. 8 votanti**

- **con voti favorevoli n. 8**, contrari nessuno, astenuti n. 3 (Pozzato Diego, Vivaldi Margherita, Tosato Andrea), espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

D E L I B E R A

5. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
6. di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria composto di n. 12 articoli ed accompagnato da appendice normativa;
7. di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2020;
8. di trasmettere entro il 14 ottobre, in base alle disposizioni di cui all'art. 15 bis del D.L. n. 34/2019, affinché ne venga riconosciuta la validità, la presente deliberazione e l'allegato Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale propria anno 2020 mediante *modalità telematica* attraverso l'inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale per poi essere successivamente pubblicati, ai sensi dell'art. 1 comma 767 della L. n. 160 del 27/12/2019, entro il 28 ottobre sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia.

Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei presenti: n. 11 di cui votanti n. 8, con voti palesi favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n.3 ((Pozzato Diego, Vivaldi Margherita, Tosato Andrea)), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) 2020
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
0 Stivan Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario
DOTT.SSA Bergamin Antonella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.